



COMUNE DI CALAMONACI
(Provincia di Agrigento)

DELIBERAZIONE N. 83
in data: 25.11.2015

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: "RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/11"

L'anno 2015 addi VENTICINQUE del mese di NOVEMBRE alle ore 11,00 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.
All'appello risultano:

INGA VINCENZO	P
SPINELLI PELLEGRINO	P
BAIAMONTE GIUSEPPINA	P
PERRICONE CALOGERO	P
VACCARO FRANCESCO	P

Totale presenti 5

Totale assenti 0

Assiste il Segretario Comunale Sig. DOTT. GIUSEPPE CUNETTO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. ING. INGA VINCENZO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Il Responsabile del settore economico-finanziario propone alla Giunta Municipale la seguente proposta di deliberazione "Riaccertamento straordinario dei residui ai sensi del D.Lgs. n. 118/11"

PREMESSO:

- CHE con deliberazione n. 15 del 19/11/2015 il Consiglio Comunale, ha approvato il rendiconto per l'esercizio 2014;
- CHE con d.lgs. n. 118 del 23/06/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art.117, comma 3 della Costituzione;
- CHE ai sensi dell'art.3 del sopra citato d.lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1, nonché ai principi applicati di cui all'allegato 4 del medesimo decreto.

RICHIAMATO l'art.3, comma 7 del citato d.lgs. 118/2011, che stabilisce:

"Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n.1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui....."

RI TENUTO pertanto necessario, ai sensi dell'art.3, comma 7, del d.lgs. 118/2011, procedere con il riaccertamento dei residui attivi e passivi, così come risultanti dal rendiconto 2014 approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 15 del 19 /11/2015, al fine di adeguarli, con decorrenza 1 gennaio 2015, al principio generale della competenza finanziaria, mediante re-imputazione agli esercizi futuri e costituzione del fondo pluriennale vincolato.

PRECISATO che non sono oggetto di riaccertamento straordinario i residui attivi e passivi al 31/12/2014 che sono stati incassati e pagati prima del riaccertamento;

CONSIDERATO pertanto necessario procedere con la costituzione del fondo pluriennale vincolato nell'esercizio 2015, ai sensi del comma 7 lettera b) dell'art.3 del d.lgs. 118/2011, al fine di consentire la re-imputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi;

DATO ATTO che il fondo pluriennale vincolato, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e re-imputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e re-imputati, se positiva, risulta così costituito:

PARTE CORRENTE	
Residui passivi al 01/01/2015 eliminati e re-imputati	€ 55.979,60
Residui attivi al 01/01/2015 eliminati e re-imputati	€ 0,00
Differenza = FPV Entrata	€ 55.979,60

PARTE CAPITALE	
Residui passivi al 01/01/2015 eliminati e re-imputati	€ 234.110,57
Residui attivi al 01/01/2015 eliminati e re-imputati	€ 180.608,30
Differenza = FPV Entrata	€ 53.502,27

CONSIDERATO che nel bilancio di previsione dell'esercizio 2015 sarà effettuato un accantonamento di pari importo agli stanziamenti di spesa riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

ACCERTATA la necessità di rideterminare il risultato di amministrazione al 1 gennaio 2015 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui di cui alla presente deliberazione, con successiva individuazione delle quote accantonate, destinate e vincolate, con particolare riferimento:

- ai vincoli determinati dalla eliminazione dei cd. impegni tecnici, assunti negli esercizi precedenti in attuazione dell'art.183, comma 5, del d.lgs. 18/08/2000, n. 267;
- all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato n.3.3 e dall'esempio n.5 in appendici all'allegato 4/2 del d.lgs. 118/2011;

DATO ATTO che occorre definire le quote vincolate, accantonate e destinate, anche se il risultato di amministrazione non risultasse capiente o fosse negativo, dando luogo in tal caso ad un disavanzo di amministrazione da recuperare negli esercizi successivi per 30 anni;

VISTO il prospetto di determinazione del risultato di amministrazione alla data del riaccertamento straordinario dei residui, da cui si evidenzia un risultato negativo;

DATO ATTO che il riaccertamento straordinario dei residui di cui all'art.3, comma 7, del d.lgs. 118/2011 è effettuato anche in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria del bilancio, registrando nelle scritture contabili le re-imputazioni di cui al comma 7, lettera d), anche nelle more dell'approvazione dei bilanci di previsione, e che il bilancio di previsione eventualmente approvato successivamente al riaccertamento dei residui è predisposto tenendo conto di tali registrazioni;

DATO ATTO che l'ente non ha approvato il bilancio di previsione per l'anno 2015 e pertanto l'ente è in esercizio provvisorio;

CONSIDERATO che al fine di re-imputare i residui cancellati è necessario predisporre una variazione di bilancio annuale 2015 e del bilancio pluriennale, autorizzatorio in esercizio provvisorio, dando atto che il bilancio di previsione esercizio finanziario 2015/2017, ai sensi del d.lgs.118/2011, con funzione conoscitiva verrà esposto in sede approvazione del bilancio di previsione 2015;

CONSIDERATO che gli stanziamenti di entrata e di spesa dell'esercizio 2015 saranno adeguati per consentire la re-imputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

VISTA la necessità di procedere con la re-imputazione delle entrate e delle spese cancellate a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio

applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del d.lgs. 118/2011, dando atto che la copertura finanziaria delle spese re-impegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato;

VISTI gli allegati B/1 predisposti da ARCONET, debitamente compilati ai fini della determinazione del Fondo Pluriennale vincolato e dell'avanzo di amministrazione quale risulta alla data del 01/01/2015 in seguito alle operazioni di eliminazione e re-imputazione dei residui attivi e passivi, dai quali si evincono le seguenti risultanze:

- Fondo pluriennale vincolato parte corrente alla data del 01/01/2015 € 55.979,60
- Fondo pluriennale vincolato conto capitale alla data del 01/01/2015 € 53.502,27
- Disavanzo di amministrazione alla data del 01/01/2015 € 99.552,20.

VISTO il parere dell'Organo di Revisione, rilasciato ai sensi dell'art.239, comma 1, lettera b) del d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

VISTI:

- ✓ il d.lgs. n. 267 del 18/08/2000;
- ✓ il d.lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.m.i.;
- ✓ la Legge n.190 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilità 2015);
- ✓ lo Statuto Comunale;

VISTI i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art.12 della L.R. n.30/2000;

VISTO l'Ordinamento Amministrativo per gli Enti Locali vigente in Sicilia;

PROPONE

1. **DI APPROVARE** le risultanze del riaccertamento straordinario, alla data del 1 gennaio 2015, di cui all'art.3, comma 7, del d.lgs. 118/2011, dei residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto 2014, come risulta dai seguenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

Allegato A) elenco residui attivi e passivi al 1 gennaio 2015 riaccertati e re-impegnati.

2. **DI COSTTUIRE**, ai sensi del comma 7 lettera b) dell'at.3 del D.Lgs. 118/2011 ed al fine di consentire la re-imputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi, nella parte entrata nell'esercizio 2015, il fondo pluriennale vincolato, pari alla differenza, se positiva, tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e da re-imputare e l'ammontare dei residui attivi cancellati e da re-imputare, che risulta così costituito:

PARTE CORRENTE	
Residui passivi al 01/01/2015 eliminati e re-imputati	€ 55.979,60
Residui attivi al 01/01/2015 eliminati e re-imputati	€ 0,00
Differenza = FPV Entrata	€ 55.979,60

PARTE CAPITALE	
Residui passivi al 01/01/2015 eliminati e re-imputati	€ 234.110,57
Residui attivi al 01/01/2015 cancellati e reimputati	€ 180.608,30
Differenza = FPV Entrata	€ 53.502,27

3. **DI RIDETERMINARE** il risultato di amministrazione al 1 gennaio 2015, coma da allegato B/1 alla presente deliberazione, di cui fa parte integrante e sostanziale;
4. **DI DARE ATTO** che in tale risultato di amministrazione sono state individuate le quote accantonate, destinate e vincolate, nonché l'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità, determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato n. 3.3 e dall'esempio 5 in appendice all'allegato 4/2 del d.lgs. 118/2011;
5. **DI DARE ATTO** che tale risultato di amministrazione evidenzia un risultato negativo;
6. **DI APPROVARE** le variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio in esercizio provvisorio (assestato 2014), del bilancio pluriennale 2014-2016 autorizzatorio in esercizio provvisorio (assestato 2014), al fine di consentire la re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate secondo i nuovi principi contabili:
 - la costituzione del fondo pluriennale vincolato così distinto:
 - ❖ Fondo pluriennale vincolato di parte corrente da iscrivere nell'entrata del bilancio 2015 per € 55.979,60
 - ❖ Fondo pluriennale vincolato in conto capitale da iscrivere nell'entrata del bilancio 2015 per € 53.502,97
7. **DI DARE ATTO** che il bilancio di previsione esercizio finanziario 2015/2017 ai sensi del d.lgs.118/11, con funzione conoscitiva verrà predisposto in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione 2015 e che il bilancio di previsione approvato successivamente al riaccertamento dei residui sarà predisposto tenendo conto di tali registrazioni;
8. **DI PROCEDERE** con la re-imputazione dei residui attivi e passivi agli esercizi finanziari indicati in sede di riaccertamento dei medesimi residui.
9. **DI APPROVARE** i prospetti elaborati da ARCONET, debitamente compilati che riepilogano:
 - ✓ Le modalità di determinazione e la composizione del Fondo pluriennale vincolato, alla data del 01/01/2015 di € 53.502,27 per la parte capitale e di € 55.979,60 per la parte corrente ;
 - ✓ L'ammontare del Disavanzo di amministrazione alla data del 01/01/2015 € 99.552,20



Il Responsabile del settore economico-finanziario

COMUNE DI CALAMONACI

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

B/A

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		109.946,81
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	10.106,47
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) (1)	(+)	23.338,96
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	180.608,30 ✓
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	290.090,17 ✓
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f)	(+)	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e)-(d)+(f) (2)	(-)	109.481,87
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI h) = (a)-(b)+(c)-(d)+(e)-(f)-(g)	(=)	123.179,30

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui:		
Parte accantonata (3)		152.731,50
- Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31.12.2014 (4)		0,00
Fondo ammortamento di beni patrimoniali		
Totale parte accantonata (l)		152.731,50
Parte vincolata		50.000,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli da specificare		
Totale parte vincolata (l)		50.000,00
Totale parte destinata agli investimenti (m)		20.000,00
Totale parte disponibile (n) = (h)-(l)-(m)		-99.552,20
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015		

- 1) Non comprende i residui passivi definitivamente cancellati cui corrispondono procedure di affidamento attivate ai sensi dell'articolo 53, comma 2, del citato decreto legislativo n. 163 del 2006, per i quali è stato iscritto il fondo pluriennale vincolato.
- 2) Corrisponde alla somma del fondo pluriennale vincolato di parte corrente e del fondo pluriennale vincolato in conto capitale iscritto in entrata del bilancio di previsione 2015 - 2017, relativo all'esercizio 2015.
- 3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
- 4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia e difficile esazione determinato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui ai sensi di quanto previsto dall'articolo 14 del DPCM 28 dicembre 2011 e del principio applicato della contabilità finanziaria.

COMUNE DI CALAMONACI

Allegato 5/3

DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017 A SEGUITO DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI DI CUI ALL'ARTICOLO 14 DPCM 28.12.2011 ALLA DATA DEL 1° GENNAIO 2015 (1)

FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2015		Parte Corrente	Conto Capitale
Residui passivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi.	1	55.979,60	234.110,57
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	a	0,00	0,00
Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi	2	0,00	180.608,30
Fondo pluriennale vincolato da iscriverne nell'entrata del bilancio 2015, pari a (3)=(1)+(a)-(2) se positivo, altrimenti indicare 0	3	55.979,60	53.502,27

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2016		Parte Corrente	Conto Capitale
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2015	4	55.979,60	234.110,57
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	b	0,00	0,00
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2015	5	0,00	180.608,30
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2015, pari a (6)=(4)+(b)-(5) se positivo, altrimenti indicare 0	6	55.979,60	53.502,27
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (7)=(5)-(4)-(b) altrimenti indicare 0 (2)	7	0,00	0,00
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (4)+(b)-(5)-(3) se positivo (3)		0,00	0,00
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2015 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2016 (8)=(3)-(6)+(7)	B	0,00	0,00

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2016 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2017		Parte Corrente	Conto Capitale
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2015	9	0,00	0,00
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2016 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	c	0,00	0,00
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2016	10	0,00	0,00
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2016, pari a (11)=(9)+(c)-(10) se positivo, altrimenti indicare 0	11	0,00	0,00
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (12)=(10)-(9)-(c) altrimenti indicare 0 (2)	12	0,00	0,00
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (9)+(c)-(10)-(8) se positivo (3)		0,00	0,00
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2016 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2017 (13)=(8)-(11)+(12)	13	0,00	0,00

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2017 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2018		Parte Corrente	Conto Capitale
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2017	14	0,00	0,00
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2017 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	d	0,00	0,00
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2017	15	0,00	0,00
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2017, pari a $(16)=(14)+(d)-(15)$ se positivo, altrimenti indicare 0	16	0,00	0,00
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a $(17)=(15)-(14)-(d)$ altrimenti indicare 0 (2)	17	0,00	0,00
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a $(14)+(d)-(15)-(13)$ se positivo (3)		0,00	0,00
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2017 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2018 $(18)=(13)-(16)+(17)$	18	0,00	0,00

- 1) In caso di riaccertamento di residui attivi e passivi imputati ad altri titoli del bilancio, aggiungere al prospetto ulteriori colonne. Il riaccertamento straordinario dei residui è escluso solo per i residui attivi e passivi riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, cui non si applica il principio di competenza finanziaria potenziata.
- 2) Indicare la quota dell'eccedenza dei residui attivi reimputati che è necessario accantonare per dare copertura ai residui passivi reimputati agli esercizi successivi se, in tali esercizi, il FPV accantonato in entrata del bilancio non è sufficiente.
- 3) Da finanziare con risorse dell'esercizio.

RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

	Parte Corrente	Conto Capitale
Entrate accertate reimputate al 2015	0,00	180.608,30
Entrate accertate reimputate al 2016	0,00	0,00
Entrate accertate reimputate al 2017	0,00	0,00
Entrate accertate reimputate agli esercizi successivi	0,00	0,00
TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI	0,00	180.608,30

	Parte Corrente	Conto Capitale
Impegni reimputati al 2015	55.979,60	234.110,57
Impegni reimputati al 2016	0,00	0,00
Impegni reimputati al 2017	0,00	0,00
Impegni reimputati agli esercizi successivi	0,00	0,00
TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI	55.979,60	234.110,57

COMUNE DI CALAMONACI

Situazione Fondo Crediti Dubbia Esigibilità esercizio 2015 in fase di Riacc. Straordinario Residui

Capitolo	Art	Descrizione		Stanz. Assest.	Accertamenti	Reversali	Importo Fondo
1010	1	Bonifica dati e recupero ICI anni pregressi.	CMP	100,00	0,00	0,00	14.120,64
			RES	24.985,51	24.985,51	3.864,00	
1070	1	TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI	CMP	166.000,00	64.590,00	62.044,00	120.193,99
			RES	240.082,11	240.082,11	88.652,69	
TOTALE TITOLO 1			CMP	166.100,00	64.590,00	62.044,00	134.314,63
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			RES	265.067,62	265.067,62	92.516,69	

Capitolo	Art	Descrizione		Stanz. Assest.	Accertamenti	Reversali	Importo Fondo
3070	1	Proventi Illuminazione votiva	CMP	7.200,00	36,15	36,15	1.674,00
			RES	6.213,18	6.213,18	2.128,00	
3090	1	FITTI REALI DI FABBRICATI	CMP	27.000,00	6.843,00	6.843,00	16.742,67
			RES	35.876,55	35.876,55	7.842,00	
TOTALE TITOLO 3			CMP	34.200,00	6.879,15	6.879,15	18.416,67
Entrate extratributarie			RES	42.089,73	42.089,73	9.970,00	

				Stanz. Assest.	Accertamenti	Reversali	Importo Fondo
TOTALE			CMP	200.300,00	71.469,15	68.923,15	152.731,50
			RES	307.157,35	307.157,35	102.486,69	

Comune di Calamonaci

L'organo di revisione

Verbale n 5 del 20.11.2015

20 NOV. 2015	
<input type="checkbox"/> sindaco <input type="checkbox"/> giunta <input type="checkbox"/> consiglio <input type="checkbox"/> segretario <input type="checkbox"/> affari gen. <input type="checkbox"/> ragioneria <input type="checkbox"/> personale <input type="checkbox"/> tributi <input type="checkbox"/> ufficio elettorale	<input type="checkbox"/> servizi demografici <input type="checkbox"/> servizi sociali <input type="checkbox"/> protezione civile <input type="checkbox"/> biblioteca <input type="checkbox"/> polizia locale

Oggetto: Parere sulla deliberazione di riaccertamento straordinario dei residui ex art. 3 comma 7 D.Lgs 118/2011.

Ricevuto in data 20.11.2015 la proposta di deliberazione dell'organo esecutivo relativa al riaccertamento straordinario dei residui al 1/1/2015, con allegati i prospetti di cui agli allegati n. 5/1 e n. 5/2 riguardanti la determinazione dei:

- ✓ Fondo pluriennale vincolato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui
- ✓ Risultato di amministrazione al 1/1/2015 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui;

Considerato che l'articolo 3 comma 5, del D.Lgs 118/2011 come modificato dal D.Lgs 126/2014 stabilisce che: «al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

- ✓ a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Non sono cancellati i residui delle regioni derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo secondo, quelli relativi alla politica regionale unitaria - cooperazione territoriale, e i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, è indicata la natura della fonte di copertura;
- ✓ b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);
- ✓ c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;
- ✓ d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), e ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvo i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;
- ✓ e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione).

Considerato altresì che non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014, che sono stati incassati e pagati prima del riaccertamento straordinario. Tenuto conto delle indicazioni contenute nella Deliberazione della Sezione Autonomie n. 4 del 24/02/2015 "Linee di indirizzo per il passaggio alla nuova contabilità delle regioni e degli enti locali (d.lgs.118/2011, integrato e corretto del d.lgs. 125/2014)" con particolare riferimento al punto 6, nonché delle indicazioni fornite da ARCONET con i documenti pubblicati nella sezione "Il riaccertamento straordinario dei residui". L'organo di revisione procede alla verifica dei risultati indicati nella proposta di deliberazione.

1 - RIDERMINAZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Dal rendiconto 2014 approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 19.11.2015 come da relazione presentata dall'organo di revisione con verbale n.4 del 24.10.2015, emerge un risultato di amministrazione così composto:

evoluzione risultato amministrazione	
	2014
Risultato di amministrazione (+/-)	109.946,81
di cui:	
a) Vincolato	50.000,00
b) Per spese in conto capitale	20.000,00
c) Per fondo ammortamento	
d) Per fondo svalutazione crediti	
e) Non vincolato (+/-) *	39.946,81

Tale risultato di amministrazione viene così modificato a seguito della cancellazione di residui attivi e passivi a cui non corrisponde un'obbligazione giuridicamente perfezionata:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 31/12/14	109.946,81
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	10.106,47
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	23.338,96
NUOVO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	123.179,30

1.1 Calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità

L'organo di revisione prende atto che ai fini del calcolo non sono stati considerati:

- i residui attivi da pubblica amministrazione
- i residui attivi coperti da garanzia assicurativa o analoghe forme di garanzia
- i residui attivi accertati in base alle disposizioni di cui al punto 3.7.5 del Principio Contabile 4/2

L'importo accantonato per fondo crediti di dubbia esigibilità ammonta pertanto a € 152.731,50

1.2- calcolo dell'accantonamento per rischi di soccombenza

Tenuto conto che il punto 5.2. del principio contabile 4/2, lettera h), prevede che: «in occasione della prima applicazione dei principi applicati della contabilità finanziaria, si provvede alla determinazione dell'accantonamento del fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti, il cui onere può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente, fermo restando l'obbligo di accantonare nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, il fondo riguardante il nuovo contenzioso formatosi nel corso dell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

In presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente. Gli stanziamenti riguardanti il fondo rischi spese legali accantonato nella spesa degli esercizi successivi al primo, sono destinati ad essere incrementati in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione successivo, per tenere conto del nuovo contenzioso formatosi alla data dell'approvazione del bilancio. In occasione dell'approvazione del rendiconto è possibile vincolare una quota del risultato di amministrazione pari alla quota degli accantonamenti riguardanti il fondo rischi spese

legali rinvii agli esercizi successivi, liberando in tal modo gli stanziamenti di bilancio riguardanti il fondo rischi spese legali (in quote costanti tra gli accantonamenti stanziati nel bilancio di previsione). L'organo di revisione dell'ente provvede a verificare la congruità degli accantonamenti.»

L'organo di revisione prende atto che l'ente non ha procedimenti legali in corso ;

L'importo accantonato per il contenzioso pertanto ammonta in € 0,00;

2 - DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

Tenuto conto che il punto 5.4. del principio contabile 4/2 prevede che: «Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 1, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuati per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato»

L'organo di revisione prende atto che per la determinazione del fondo pluriennale vincolato:

- A) i residui attivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili ammontano ad € 180.608,30;
- B) i residui passivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili ammontano ad € 290.090,17;
- C) i residui passivi definitivamente cancellati che concorrono alla determinazione del fondo pluriennale vincolato (ammontano ad € 0,00)

L'organo di revisione ha proceduto alla verifica secondo la seguente tecnica di campionamento (specificare) dei residui passivi reimputati

RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (-)	€	180.608,30
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (+)	€	290.090,17
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (+)	€	-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	€	109.481,87

Il FPV 2014 determinato in sede di riaccertamento straordinario costituisce un'entrata nel bilancio di previsione 2015/2017. Il dettaglio delle movimentazioni è il seguente.

RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

Entrate accertate reimputate al 2015
 Entrate accertate reimputate al 2016
 Entrate accertate reimputate al 2017
 Entrate accertate reimputate agli esercizi successivi
TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI

PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
	€ 180.608,30
€ -	€ 180.608,30

Impegni reimputati al 2015
 Impegni reimputati al 2016
 Impegni reimputati al 2017
 Impegni reimputati agli esercizi successivi
TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI

€ 55.979,60	€ 234.110,57
€ 55.979,60	€ 234.110,57

3- CONCLUSIONI

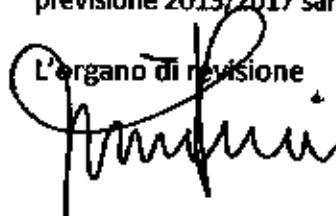
Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'organo di revisione esprime un parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa al riaccertamento straordinario dei residui ed alla composizione del risultato di amministrazione al 1/1/2015 che si riassume come segue:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		109.946,81
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	10.106,47
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) ^(a)	(+)	23.338,96
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	180.608,30
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	290.090,17
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE	(+)	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) - (d) + (f) ^(a)	(-)	109.481,67
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) - (b) + (c) - (d) + (e) + (f) - (g)		123.179,30
Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione		152731,50
fondo accantonamento contenzioso		
fondo accantonamento spese legali		
fondo accantonamento indennità fine mandato		
Totale parte accantonata (i)		152731,50
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		50000
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli da specificare di		
Totale parte vincolata (l)		50000,00
Totale parte destinata agli investimenti (m)		20000,00
Totale parte disponibile (n) = (h) - (i) - (l) - (m)		-99552,20
Se (n) è negativo, occorre indicare le modalità di ripiano		

Considerato il risultato finale negativo – punto n del prospetto sopraindicato- occorre indicare le modalità di ripiano e la quota da applicare al bilancio 2015 pertanto ci si riserva di esprimere un parere sulla proposta di ripiano del disavanzo da redigere entro i termini di legge)

Infine, considerato che il comma 9 dell'articolo 3 del D.Lgs 118/2011 disponendo che: «9. il riaccertamento straordinario dei residui di cui al comma 7 è effettuato anche in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria del bilancio, registrando nelle scritture contabili le reimputazioni di cui al comma 7, lettera d), anche nelle more dell'approvazione dei bilanci di previsione. Il bilancio di previsione eventualmente approvato successivamente al riaccertamento dei residui è predisposto tenendo conto di tali registrazioni», si invita l'Ente ad effettuare le opportune registrazioni nel bilancio provvisorio al fine di rendere subito operative le rettifiche dovute all'esito del riaccertamento straordinario. Il bilancio di previsione 2015/2017 sarà già predisposto tenuto conto del riaccertamento straordinario.

L'organo di revisione



Delibera di G.C. n. 83 del 25.11.2015

OGGETTO: "RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/11"

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi e per gli effetti dell'art .53 della legge 142/90 recepita dalla L .R. 48/91;

Ritenuto di approvare la proposta in tutte le sue parti;

Veduto l'OREL 29.10.55, n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni;

A voti unanimi espressi per scrutinio palese.

DELIBERA

- **Di** approvare la proposta di deliberazione, riguardante l'oggetto che qui si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **Di** dare mandato al Responsabile del Settore per l'espletamento di tutti gli atti conseguenti e necessari;

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
ING. INGA VINCENZO

L'ASSESSORE ANZIANO
VACCARO FRANCESCO



IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. GIUSEPPE CUNETTO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Publicato all'Albo pretorio per **15 giorni** consecutivi dal 01-12-2015 al 16-12-2015
(art. 11 L.R. 44/91) e s.m.i

IL MESSO COMUNALE
RUBBINO CALOGERO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

- E' stata trasmessa con lettera n. _____ in data _____ ai Signori
Capogruppo Consiliari
- E' divenuta esecutiva
- E' stata dichiarata immediatamente esecutiva
- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenuti ricorsi o
reclami.



IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. GIUSEPPE CUNETTO